



## ***HOG Inverno 2022, Verona 26 novembre***

*Quanto incide in questo*

**Evento definizione** – Avvenimento, caso, fatto che è avvenuto o che potrà avvenire. **e. memorabile**, fatto degno di memoria. Ed è da questa definizione da dizionario che dobbiamo iniziare per questo HOG INVERNO 2022. Già la sola partenza del venerdì sera da l'idea che si stia per vivere un HOG INVERNO versione 2.0! Due gruppi distinti, uno con partenza dalla concessionaria fedele ai natali del run e uno da Salaria Est, consentono agli indomiti della notte di poter procedere in modo più spedito verso lo scopo ultimo: i tortellini in brodo! Certo è che i centauri invernali, corazzati di antipioggia, guanti riscaldati e sneakers ai piedi, per i più temerari, non possono lamentarsi del meteo. Freddo, pioggia e vento hanno allietato l'intero percorso, ricordando i bei tempi andati. Ma la scelta è stata vincente, nessun intoppo per strada e anche se con un po' di ritardo del secondo gruppo (si raccordo! Questo ritardo è tutta colpa tua!) ci ritroviamo tutti insieme, chi un po' intirizzito, chi già con una birra in mano per il primo brindisi della serata. Passa il doppio giro di tortellini, si uniscono ai piatti, gnocco fritto e salumi e si arriva in un baleno al momento tanto atteso: la rivincita dei vecchi, o se vogliamo l'imperituro nonnismo di chi può vantare altri hog inverno sulle spalle! Non si fanno sconti a nessuno, anzi... chiamati a "pompate a terra" (per gli addetti al mondo del fitness a fare flessioni) sono proprio tutti, comprese le stanchissime zavorrine provocate nel pieno della digestione in un minuto di pubblico ludibrio. Satolli dalle risate, si lasciano i tavoli per raggiungere la hall dell'albergo per qualche altra chiacchiera o il centro città di Bologna per un ultimo giro in moto. Romanticismo da V-Twin! La mattina del sabato la partenza è delle più soft, si attende che si alzi un po' la nebbia della bassa padana e si alzino un pochino le temperature, ma nulla di fatto! A Hog inverno il tempo NON deve essere mite, nemmeno un po'! Pit stop in un parcheggio di Peschiera per un caffè e via di nuovo in direzione Verona. Benzina, moto in panne... cavi? Batteria? Come nella miglior edizione italiana uno a lavorare e altri sedici a guardare. Ultima chance, si va di spinta, che tanto se non parte la moto almeno ci si scalda un po' nell'area dell'Autogrill. Tutto a posto, le moto senza tecnologia riescono a dare grandi soddisfazioni quando è il momento di metterle in moto alla vecchia maniera. Il gruppo si ricompatta per la conquista di Verona. L'organizzazione è lasciata alla volontà degli astanti, liberi fino alle 17.00, ora potete pranzare liberamente e girovagare per piazza delle erbe passando per una visita fugace al balcone di Giulietta. Ma non fate troppo tardi, che la parata ci aspetta.

*E che parata! Lustro e valore ci vengono donati dalla nostra incomparabile Cinzia Mrs. Angel Gifuni che ha avuto l'onore e l'onere di organizzare e coordinare la parata, coadiuvando così polizia locale e HOG. Si può dire che nulla splendeva più del suo sorriso alla fine del run. Complimenti Cinzia, hai portato in alto i nostri colori, mostrando a tutti la tua fierezza di donna motociclista harleysta che così tanto ti contraddistingue. Le moto vengono collocate all'interno dell'area delle Gallerie Mercatali, dove è proseguita tutta la serata, un po' di attesa prima di entrare, e poi finalmente, che l'evento abbia inizio. Prende la parola l'H.O.G. Manager Italia Emiliano Usai, che pieno di emozione difficilmente trattenuta, racconta brevemente l'inizio di avventura all'interno di questa "famiglia" H.O.G. un po' allargata e sottolinea come il numero delle adesioni, fantasticato all'inizio in almeno duemila presenze, ha raggiunto la quota 2022! Se non è un segnale questo... se voleva una risposta dai Chapter l'ha ottenuta. E a gran voce! È ora di chiudere questo scorcio sui festeggiati, lasciandoli alla musica del Totem e Bob Dj, ora che si possono riposare un po' gli scarichi tocca a loro far tremare la terra cittadina... non serve disturbarli ulteriormente per sapere che un sogno è diventato realtà ancora una volta da quel lontano 1986 in cui tutto ebbe inizio.*

*Il rientro non potrebbe essere diverso da tanti altri, un po' sottotono, pronti a dover ricominciare una nuova settimana. Ma un pensiero deve accompagnare questa volta i resilienti: un anno di km è finito per lasciare lo spazio a un 2023 altrettanto pieno di km e risate!*

*Allora, forza! Che aspettiamo! Torniamo a progettare il nostro futuro!*

*Francesca Monti Editor*

































